

COMUNE DI CESENA

AREA ESTRATTIVA "PALAZZINA" – POLO 26

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Cesena.

Località: San Carlo.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 255 SE - Borello.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni terrazzate del Quaternario.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: si (Polo 26 "Palazzina").

Area già inserita nel P.A.E. comunale: si (Polo 26 "Palazzina").

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: ampliamento della superficie con relativi quantitativi.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: area con attività in corso nella porzione già pianificata. Parte dell'area in ampliamento è soggetta alle disposizioni di cui all'art.19 bis delle N.T.A..

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 17 del P.T.C.P., comma 2, punto a) b) e c) "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (Fasce di espansione inondabili, Zone ricomprese entro il limite morfologico, Zone di tutela del paesaggio fluviale); art. 32 del P.T.C.P. "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione"; marginalmente interessata da art.10 del P.T.C.P. "Sistema forestale e boschivo" (Formazioni boschive del piano basale submontano), "Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela" (Filari alberati, Siepi); parzialmente interessata da "Formazioni non soggette alle disposizioni dell'art. 10 del P.T.C.P." (Formazioni boschive igrofile); parzialmente interessata da art. 42 "Aree ad elevata e moderata probabilità di esondazione". "Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura" del P.T.A. Regionale (settore di ricarica di tipo A, Settore di ricarica di tipo B, Settore di ricarica di tipo D).

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità.

Falda artesianiana nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: scarsa.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla sinistra idrografica del fiume Savio.

Morfologia della zona di intervento: superficie subpianeggiante lievemente degradante verso il Fiume Savio.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: attività estrattiva, seminativo, frutteto e formazioni ripariali.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 350 mt.

Viabilità: viabilità di collegamento tra l'area di cava e Via Canelli situata in prossimità dell'uscita dell'E45- San Vittore.

Traffico esistente: lungo la viabilità provvisoria il traffico è legato all'attività estrattiva in corso.

Infrastrutture a rete rilevate: linea di metanodotto, Acquedotto della Romagna.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano di campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 19,10 per la zonizzazione al netto della superficie soggetta alle disposizioni di cui all'art.19 bis delle N.T.A. la cui estensione è pari a ha 5,08.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc 610.000 al netto della superficie soggetta alle disposizioni di cui all'art.19 bis delle N.T.A., alla quale è assegnato un quantitativo pari a mc. 140.000, per un quantitativo complessivo relativo all'intera zonizzazione pari a mc 750.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree individuate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 5 anni.

Viabilità d'accesso: viabilità di collegamento tra l'area di cava e Via Canelli.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel quinquennio): 35 -40 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: dai rilievi circostanti e dalla E 45.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: l'area con attività in corso avrà un utilizzo permanente a cassa di espansione. Per la superficie oggetto di ampliamento si prevede analoga sistemazione finale.

Entità della modifica permanente del paesaggio: modesta a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola compatibile con la destinazione finale del sito, coi vincoli permanenti e garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91 relativi all'uso dell'area finalizzato alla riduzione del rischio idraulico.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerato il seguente indirizzo:

- Il P.A.E. valuti la possibilità di inserire l'area in un progetto di riqualificazione areale integrato del Fiume Savio.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerate le seguenti direttive:

- Il P.A.E., anche mediante l'acquisizione del parere preventivo dell'autorità idraulica competente, valuti e dia conto della compatibilità degli interventi della superficie in ampliamento in relazione alle esigenze di sicurezza idraulica del Fiume Savio, e preveda che il progetto di sistemazione finale, coi relativi oneri, garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91, sia concordato, e validato, prima del rilascio dell'autorizzazione, dall'autorità idraulica competente e che si armonizzi con quello dell'area limitrofa in corso di attuazione;
- Il P.A.E. preveda che venga quantificato il beneficio dell'intervento in relazione al funzionamento della cassa di espansione complessiva (area già pianificata ed in corso di attuazione ed area oggetto di ampliamento), oltre alla valutazione relativa alla fattibilità di realizzazione delle connessioni idrauliche con l'area già pianificata o direttamente con il Fiume Savio;
- Il P.A.E. preveda che vengano attentamente valutate le interferenze tecnico – gestionali e gli accorgimenti a salvaguardia delle infrastrutture esistenti rappresentate dall'Acquedotto di Romagna e dal metanodotto SNAM.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Rumore</i>	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	dBA	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Livello piezometrico</i>	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale

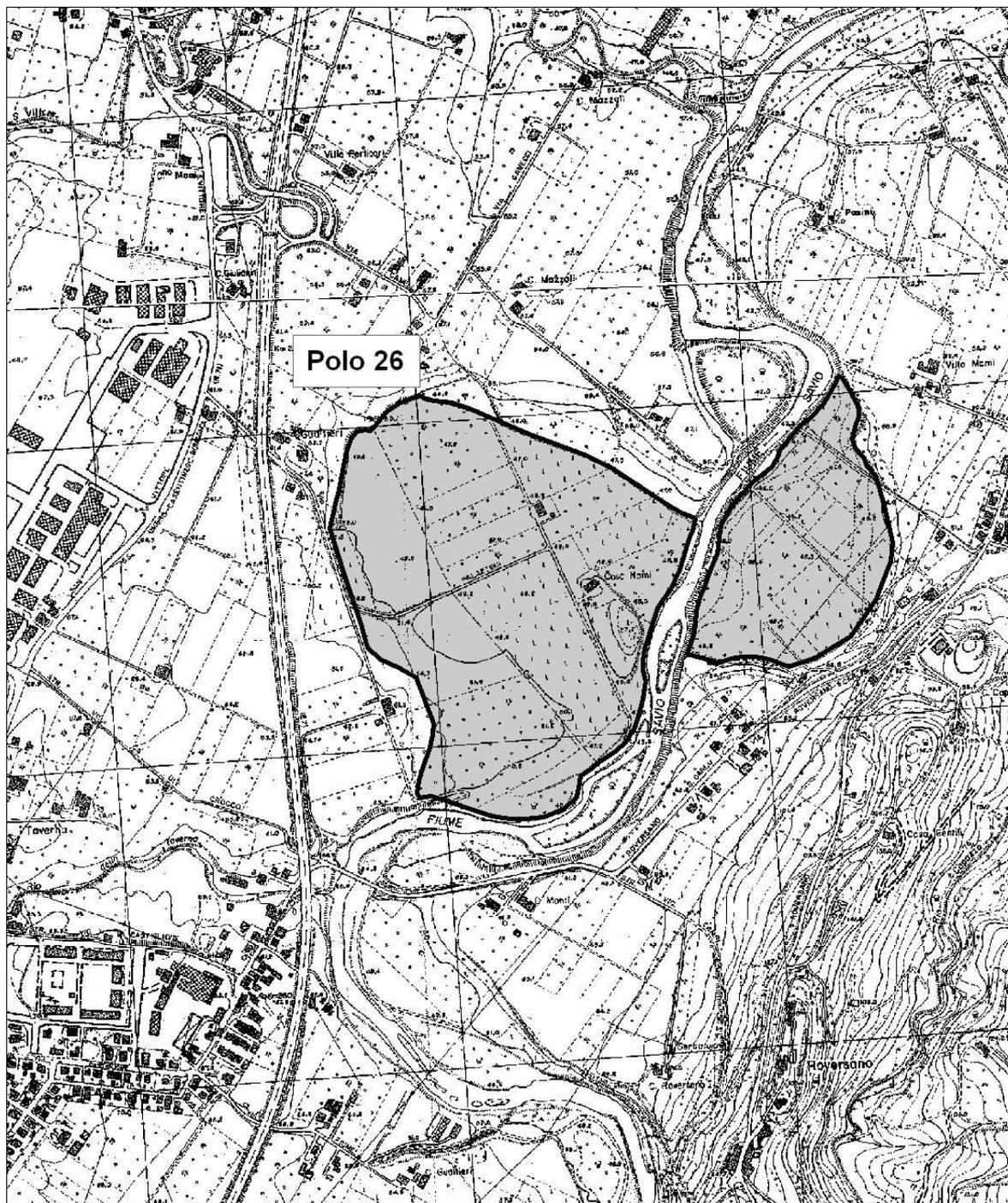
Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Analisi chimica delle acque di falda</i>	µg/L	Verifica lo stato chimico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000

Sezione 255070 - Cesena Ovest



9. STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE

